

Decesso del quinto Superiore generale: 3 febbraio

Mons. Joseph Anthony DE PALMA
(4 settembre 1913 – 3 febbraio 2005)

Breve profilo biografico



Monsignor Giuseppe Antonio De Palma. Quinto Superiore generale (17 luglio 1959 – 6 giugno 1967). Nacque il 4 settembre 1913 a Walton (New York) negli Stati Uniti. Fece la sua prima professione il 1 ottobre 1939 e fu ordinato il 20 maggio 1944. Fu eletto quinto Superiore generale della nostra Congregazione il 15 luglio 1959. Nominato vescovo di De Aar (Sudafrica) il 13 aprile 1967 da Paolo VI e ordinato il 19 luglio 1967. Morì a Saint Petersburg (Florida) USA il 3 febbraio 2005.

**Giuseppe Antonio De Palma, Per il mese di giugno,
Lettere Circolari 9 (85, 86 e 95).
Roma, Seconda Domenica dopo Pasqua, 16 aprile 1961.**

Anche noi nella nostra vita aspiriamo alle altezze della santità. Noi desideriamo essere perfetti, percorrere senza inconvenienti la traiettoria della nostra vita nella religione, in unione con Cristo, nostro principio e nostro fine. Ma anche in questo campo, se vogliamo salire in alto, se vogliamo aver successo nella nostra scelta di vita, noi abbiamo bisogno di una virtù fondamentale: l'umiltà. Anche la sacra Scrittura ci rivela che Dio resiste al superbo e dona la grazia necessaria all'umile. Se uno desidera essere esaltato nella vita futura, deve essere umile quaggiù sulla terra.

Il fatto che noi saremo uniti con Dio soltanto mediante l'amore non minimizza affatto l'importanza e la necessità dell'umiltà, perché, per giungere a questa unione, noi abbiamo bisogno del fondamento per amare ossia dell'umiltà. Gli esperti nella vita spirituale, specialmente i grandi santi, ci dicono che l'umiltà è la solida roccia sulla quale noi dobbiamo costruire la nostra vita spirituale. Noi abbiamo bisogno di molta umiltà, di umiltà che svuota le anime nostre dall'orgoglio, dall'amore disordinato di noi stessi e da una esagerata stima del nostro valore personale, per metterci al nostro proprio posto nei rapporti con Dio e col nostro fratello.

Cari confratelli, dovrebbe essere evidentissimo per noi che la virtù dell'umiltà fu, per così dire, il sigillo dell'intera vita del Cristo. Adesso evidentemente anche il servo deve portare la livrea del suo padrone. Se l'umiltà per me è difficile, ho lo splendido esempio del Cristo dinanzi a me e inoltre io posso e debbo con tutta serietà implorare da Gesù il massimo successo nella pratica di questa virtù. «O Gesù mite e umile di cuore, rendi il mio cuore simile al tuo».

Intenzione per lodi o vespri

Accogli nella tua pace il nostro confratello Giuseppe Antonio De Palma, Superiore generale, che si è addormentato credendo e sperando in te

- Rendilo partecipe della tua beatitudine insieme a Maria e a tutti i santi.

Preghiera per la Congregazione e i suoi superiori (Adorazione)

Gesù, buon Pastore,
santifica la nostra famiglia religiosa,
consacrata al tuo divin Cuore.
Unita nella carità,
formi un cuore solo e un'anima sola.
Attira a essa persone generose,
disposte a far della vita
un dono a te e ai fratelli.

Concedi ai nostri superiori
e a quanti hanno autorità nella Chiesa
il tuo Spirito con i suoi doni.
Sappiano condurre tutto a termine
con prudenza e bontà.

Benedici noi, le nostre case
e le nostre opere.
L'abbondanza della tua grazia
santifichi questa comunità
nel quotidiano servizio del tuo regno,
per la gioia e la gloria del Padre. Amen.